

L'importante manifestazione nazionale sarà presente nel capoluogo il prossimo lunedì

Carovana Antimafia a Latina

Organizzata una marcia per la pace in Piazza San Marco

Carovana Antimafia approda a Latina. Lunedì prossimo l'importante manifestazione organizzata da 'Libera' l'associazione per la lotta alla mafia e alla criminalità organizzata, farà tappa nel capoluogo pontino per dare voce a tutti i cittadini e mantenere viva l'attenzione di tutte le istituzioni su questi temi. Diverse le iniziative di sensibilizzazione organizzate nel territorio della provincia. Alle ore 15 la Carovana raggiungerà la vigna presente in località Piano Rosso nel Comune di Cisterna, per fare visita alla Fattoria Didattica in corso di realizzazione grazie alla cooperativa sociale 'Il Gabbiano'. Piano Rosso il terreno confiscato al clan mafioso dei Novella, vittima lo scorso 17 settembre di un atto intimidatorio ascrivibile alla criminalità organizzata. Alle ore 17,00, invece, in Piazza San Marco si terrà una marcia per la pace, fino a Piazza del Popolo, dove saranno presenti don Luigi Ciotti, presidente nazionale di Libera, Rosanna Scopelliti, figlia del giudice Antonino, ucciso dalla ndrangheta; alcuni ragazzi di Locri del famoso striscione 'Ammazzateci tutti'; Tano Grasso, consulente antiracket e antiusura per i Comuni di Roma e Napoli; Pino Bruzzese, figlio di



Don Luigi Ciotti: «Aiutateci a dare un contributo alla giustizia e all'affermazione della legalità per cambiare questa realtà che non va»

Vincenzo, morto a seguito dell'aggressione subita davanti al suo locale, il Makkeroni di Latina e un ragazzo latinese che racconterà un atto di bullismo e microcriminalità di cui è stato vittima. Per informazioni e adesioni è possibile scrivere una e-mail all'indirizzo clandestino@agescilatina1.org. Ad aderire alla Carovana Antimafia di Latina sono: Agesci Zona Pontina, Legambiente, associazione regionale 'Antonino Caponnetto', Pino Bruzzese (Makkeroni), Silb, cooperativa sociale 'Il Gabbiano', Artigiancoop, Arci Latina, Cgil-Cisl-Uil, Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia, ConfCommercio, Unaltraregione; 'La Tartaruga', Radio Luna, Sud Pontino Social Forum, Associazione Europea familiari e vittime della strada. «Nel nostro territorio, afferma la cooperativa sociale 'il Gabbiano', si cerca di minimizzare gli episodi di criminalità che si verificano. La nostra città è stata teatro di veri e propri atti intimidatori e fatti di sangue assai più gravi, seguiti da sparatorie e risse sempre più violente per non dimenticare l'abbattimento di tre ettari di vigna affidati a questa cooperativa. E' arrivato il momento di dire basta».

Tatiana Cannavale